Che cos'è l'accessibilità?

Il sito mira ad essere accessibile nel rispetto degli standard del W3C e dei principi sia della Legge 9 gennaio 2004, n. 4, sia delle WCAG 2.0 europee e di quanto previsto dalle Linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni.

Accessibilità vuol dire "capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

Quello che occorre sottolineare è il concetto di "assenza di discriminazioni": ciò vuol dire che non occorre tenere conto soltanto delle necessità delle persone portatrici di gravi disabilità, ma anche di quelle che, per ragioni legate allo stato di salute o all'età, a mezzi tecnologici particolarmente obsoleti o a una scarsa competenza informatica, potrebbero avere problemi nel reperire informazioni e averne rapido, immediato e semplice accesso.

Obiettivi di accessibilità

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

Nella pagina dedicata del nostro Sito, in Amministrazione trasparente, si possono scaricare gli obiettivi di accessibilità dell'Istituto Comprensivo CESARE CANTU'. Il nostro obiettivo principale è quello di rendere il sito usabile e accessibile al maggior numero di persone possibile. Abbiamo messo la massima cura affinchè struttura, funzionalità, contenuti e grafica rispettino i requisiti definiti nel DM 8 luglio 2005, allegato A – in attuazione della Legge "Stanca", numero 4 del 2004.

Responsabile dell'accessibilità del sito: Il Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Francesca Amendola.

Segnalazioni di non accessibilità

Vengono pubblicati allegati accessibili in diversi formati. Siamo consapevoli che molti tra quelli pubblicati direttamente dal nostro Istituto o provenienti da altre amministrazioni non lo sono o lo sono solo in parte.

Vista la necessità di continue verifiche tecniche e "umane" per raggiungere e mantenere nel tempo queste finalità, chiediamo ai visitatori di segnalaci eventuali problemi riguardo all'accessibilità e all'usabilità del sito.

Pertanto, invitiamo le persone che hanno incontrato difficoltà, barriere nella navigazione o

nell'uso dei contenuti a inviare una mail alla c.a. del responsabile dell'accessibilità del sito, all'indirizzo miic8cf006@istruzione.it .

Riferimenti normativi

La Legge di riferimento per l'Accessibilità digitale è la **Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca).**

Nel 2018, con il Decreto legislativo n. 106 che modifica ed aggiorna la Legge n.4/2004, l'Italia ha recepito la **Direttiva UE 2016/2102**, rivolta a migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili nel settore pubblico di ciascun Stato Membro. Una delle novità di maggior rilievo per le amministrazioni riguarda l'obbligo di pubblicazione, entro il 23 settembre 2020, della Dichiarazione di accessibilità. Le PA devono indicare lo stato di conformità di ciascun sito e applicazione mobile ai requisiti di accessibilità.

L'Art. 9, co. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare gli obbiettivi di accessibilità che si intendono perseguire nell'anno in corso. Entro il 23 settembre di ogni anno va pubblicata, altresì, la dichiarazione di accessibilità.

Il D.M. 8 luglio 2005, in particolare l' Allegato A - Criteri e metodi per la verifica tecnica e requisiti tecnici di accessibilità previsti dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4" , e successive integrazioni, danno attuazione all'articolo 11 della Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (legge Stanca) che istituisce gli obblighi ed i criteri di accessibilità per i siti della pubblica amministrazione.

Nel 2010, l'UE ha adottato le WCAG 2.0 Level AA come obbligatorie per tutti i siti ufficiali dell'UE, estendendole a tutte le piattaforme web del settore pubblico e includendo le WCAG 2.1 nel 2016. L'U.E. ha anche adottato le WCAG 2.0 come standard per il nuovo European Accessibility Act (EAA), che diventerà legge nel 2025.

L'Italia dovrà recepire entro il 28 giugno del 2022 la Direttiva (UE) 2019/882, che estende l'obbligo di rendere i siti web accessibili anche alle rimanenti categorie dei soggetti erogatori privati. Di conseguenza, la Legge Stanca avrà ruolo riempitivo rispetto alle linee guida della Direttiva Europea.

Il 9 gennaio 2020 AgID ha comunicato la pubblicazione definitiva delle linee guida per l'accessibilità degli strumenti informatici.

Si rimanda per informazioni ulteriori al Portaledell'Agenzia per l'Italia in Digitale.